CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: ARCHIVI COMUNALI A GRUGLIASCO PRESSO LA COOPERATIVA REAR, ANCORA PER QUANTO TEMPO?

PREMESSO CHE

le norme sulla trasparenza e l'efficacia ed efficienza dell'azione della pubblica amministrazione hanno sottolineato la grande importanza degli archivi, visti come protagonisti della vita amministrativa e perno intorno al quale ruota l'ammodernamento dell'apparato burocratico. Il legislatore, dettando le modalità e i criteri di produzione, comunicazione e conservazione della documentazione, ha riconosciuto il ruolo centrale e determinante che l'archivio riveste nell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, ponendo sul tappeto esigenze, per far fronte alle quali occorre un profondo ripensamento, se non della filosofia, dell'architettura del "sistema archivio". La Direzione generale per gli archivi, secondo quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e nell'ambito delle linee di indirizzo indicate dal Ministero, promuove e coordina le attività relative alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico nazionale, tra cui rientra a pieno titolo la funzione di sorveglianza sugli archivi delle amministrazioni statali e di vigilanza sugli archivi degli enti pubblici, e l'attività di indirizzo e di sostegno delle amministrazioni pubbliche nella progettazione degli archivi correnti.

CONSIDERATO CHE

in data 7 dicembre 2004, n. mecc. 200411546/08, esecutiva dal 27 dicembre 2004, venne approvata la locazione di un'area attrezzata sita nel comune di Grugliasco (TO), nello stabile di strada del Portone n. 179, gestita dalla Società Rear, per la durata di anni sei, con successive proroghe. Attualmente il canone annuo corrisposto per la locazione di uno spazio di 4.000 mq è pari **ad euro 292.800,00,** a cui bisogna aggiungere il rimborso delle utenze.

TENUTO CONTO CHE

in data 30 settembre 2019, è stata approvata la mozione n. 40 con oggetto: stato di attuazione degli interventi finalizzati al contenimento e alla progressiva riduzione delle risorse destinate alla logistica comunale, in cui si chiedeva espressamente di rivedere i contratti di locazione passiva in carico al Comune di Torino, tra cui il contratto per gli archivi a Grugliasco risulta essere il più oneroso.

VERIFICATO CHE

Sempre nei pressi di strada del Portone n. 179, è presente la direzione e gli uffici della Rear, società cooperativa nota per i numerosi incarichi ricevuti dagli enti pubblici locali e sue partecipate, nonché per la partecipazione ai bandi predisposti direttamente o indirettamente dalla Città come stazione appaltante.

EVIDENZIATO CHE

appare quanto meno inopportuno che gli archivi comunali della Città di Torino siano fisicamente in un altro comune, tenuto conto degli spostamenti necessari per consegnare e ritirare la documentazione necessaria al buon funzionamento degli uffici comunali.
Inoltre, la Città dispone ancora di un cospicuo patrimonio immobiliare. Pertanto, non è accettabile che dopo 16 anni di locazioni passive, la Città di Torino non abbia ancora un proprio archivio comunale in locali di sua proprietà ma debba ricorrere a locazioni passive presso terzi.

Il Sindaco e la Giunta

1. se è intenzione dell'amministrazione, spostare gli archivi comunali all'interno del proprio territorio, facilitando il lavoro di consegna e ritiro della documentazione;
2. se è intenzione dell'amministrazione, investire nella ristrutturazione in un immobile di sua proprietà da adibire a sede dell'archivio comunale, in modo da garantire maggiore sicurezza alla documentazione conservata.
3. se è stata verifica la congruità del canone corrisposto, tramite un'indagine di mercato, o attraverso la Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative.

Torino, 07/07/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Antonio Fornari